



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE	
N. Atto 248	del 18/02/2026

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PNRR – NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) “NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA’ C.E.P” DI CUI AL BANDO SPORT ED INCLUSIONE SOCIALE PNRR, MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 3.1 - PPI 2022 INTERVENTO N.311 - CUP J55B22000270005 - CIG 96350685A4 - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI GM IMPIANTI SRLS, CON SEDE LEGALE IN GELA (CL) IN VIA FERDINANDO MAGELLANO, 31 CAP 93012, P.IVA/C.F. 02065100857
----------------	---

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi	SEGRETARIO GENERALE



Oggetto: PNRR – NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) “NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA’ C.E.P” DI CUI AL BANDO SPORT ED INCLUSIONE SOCIALE PNRR, MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 3.1 - PPI 2022 Intervento n.311 - CUP J55B22000270005 - CIG 96350685A4 - Autorizzazione al Subappalto di GM IMPIANTI SRLS, CON SEDE LEGALE IN GELA (CL) IN VIA FERDINANDO MAGELLANO, 31 CAP 93012, P.IVA/C.F. 02065100857

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 45 del 17.12.2025 è stato approvato il D.U.P. 2026-2028, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 e l'Elenco annuale dei lavori;
- con deliberazione del C.C. n. 48 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con Deliberazione della G.C. n. 351 del 23.12.2025 è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2026-2028
- con decreto del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione 10 Attuazione e Rendicontazione Progetti PNRR – Programmazione Lavori Pubblici – Infrastrutture Verdi;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

RICHIAMATI:

- Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma Next Generation EU (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale (parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali) e si articola in sei Missioni a loro volta suddivise in 16 componenti;
- Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del

principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI:

- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), come aggiornata con Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e Finanze;
- l'art. 1, commi da 1037 a 1050, della Legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), recante disposizioni per l'attuazione del programma Next Generation EU finanziato dall'Unione Europea;
- il Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;
- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16.09.2020;

DATO ATTO CHE:

- trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del - contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, di inclusione lavorativa delle persone con disabilità e del superamento dei divari territoriali.
- trovano applicazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica
- trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile, l'inclusione lavorativa dei disabili, di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Pisa ha provveduto ad inserire nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 approvato con i sopra citati atti l'intervento denominato "(PPI2022/P311) - CUP J55B22000270005;
- con determina D-14 n. 1876 del 23/12/2022 è stato approvato il progetto esecutivo PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - "NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA' C.E.P" DI CUI AL BANDO SPORT ED INCLUSIONE SOCIALE PNRR, MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 3.1 - PPI 2022 INTERVENTO N.311 - CUP J55B22000270005, e con det. n. 174 del 03/02/2023 è stato determinato di contrattare la gara per l'affidamento dei lavori, aggiudicata con det. n. 414 del 17/03/2023 dall'IMPRESA BEGEN INFRASTRUTTURE S.R.L. CON SEDE IN GELA (CL) VIA AMBRICA 33 P.IVA 01382890117, atto con cui si è provveduto ad impegnare la spesa complessiva di € 2.841.347,80 così suddivisa per € 250.000,00 con impegno n° 1618 /2023 per € 2.500.000,00

con impegno 1617/2023 e per € 341.347,89 con impegno 1619/2023 relativamente al Cap 206430, PROGETTO PNRR - M5, C2, I3.1, CUP J55B22000270005 [E 42073]”;

- che l'Impresa aggiudicataria in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara, ha dichiarato al momento della presentazione dell'offerta di voler subappaltare a terzi le seguenti prestazioni o lavorazioni: tutte le voci previste nel computo metrico riferite alla categoria OG1 e tutte le opere riconducibili alle categorie OS13, OS28, OS3, OS18A e OS30 nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 105 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 modificato dalla Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che:

- con istanza pervenuta Prot. n. 001640/2026 del 11/02/2026, l'impresa ha presentato istanza di autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la per la realizzazione degli impianti idrosanitari e meccanici per un importo di € 129.725,35 (IVA esclusa) di cui € 3.891,76 per oneri della sicurezza, all'Impresa GM IMPIANTI srls, con sede legale in Gela (CL) in via Ferdinando Magellano, 31 CAP 93012, P.IVA/C.F. 02065100857;
- in sede di dichiarazioni di gara l'operatore economico comunicava l'intenzione di subappaltare le lavorazioni ricadenti nella categoria OS13 come consentito dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;
- in data 13/02/2026 pervenivano integrazioni documentali con prot. n. 0017877/2026;

PRESO ATTO che:

- nei confronti del Subappaltatore sono state svolte le verifiche sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 tramite FVOE.1 e detenute agli atti d'ufficio;
- il subappaltatore risulta in possesso dei requisiti speciali richiesti per lo svolgimento delle prestazioni/lavorazioni affidate in subappalto in quanto:

- l'impresa GM IMPIANTI srls è iscritta alla Camera di commercio Industria Artigianato Agricoltura di Caltanissetta con numero di iscrizione CL-117480 e partita IVA 02065100857;
- trattandosi di lavori inferiori alla soglia di 150.000 euro, pertanto l'impresa GM IMPIANTI srls non è obbligata al possesso di SOA per la categoria lavori;
- è stata verificata la regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC prot. INAIL_52250081 Data richiesta 05/01/2026 Scadenza validità 05/05/2026;

- è stata verificata la documentazione relativa alla idoneità tecnica e il contratto di subappalto trasmesso dall'impresa;

- l'impresa subappaltatrice ha fornito indicazione del conto dedicato ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010;
- l'impresa subappaltatrice non ha richiesto, la diretta corresponsione al subappaltatore dei pagamenti relativi alle lavorazioni oggetto del contratto di subappalto;
- l'impresa appaltatrice ha reso dichiarazione sulla insussistenza di forme di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c., ai sensi del comma 16 dell'art. 119 del Dlgs n. 36/2023;
- l'impresa subappaltatrice ha dichiarato, di applicare ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale: *METALMECCANICA PICCOLA MEDIA INDUSTRIA*;
- l'impresa subappaltatrice ha reso le dichiarazioni specifiche relativi agli obblighi per appalti PNRR, in particolare relativamente alle condizionalità trasversali e DNSH e che gli stessi obblighi dovranno essere monitorati dal RUP;

DATO ATTO CHE sono state acquisite le autodichiarazioni relative al cd. “titolare effettivo” ai sensi del ‘Decreto antiriciclaggio’ (art. 20, d. lgs n. 231/2007) nonché l’ulteriore dichiarazione in merito all’assenza di conflitto di interesse nello svolgimento della prestazione da parte delle imprese di cui sopra;

DATO ATTO CHE l’operatore economico è stato edotto ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta

previsti dal DPR n.62/2013 (“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”) e dal DPCM 16 settembre 2014 (“Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri”);

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 119, commi 7, 8 e 9 del Codice:

- l’affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni ed è responsabile in solido dell’osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell’ambito del subappalto;
- l’affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante prima dell’inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81;
- in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all’articolo 11, comma 5, a tenore del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano, in tutti i casi, che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto;
- nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al periodo precedente, il RUP o il responsabile della fase dell’esecuzione, ove nominato, inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti;

DATO ATTO CHE:

- in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all’adozione del presente atto;
- di non trovarsi con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che il responsabile unico del progetto è l’Arch. Luigi Josi;
- che ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/90 è stata resa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Responsabile del Progetto allegata al presente atto il quale dichiara di non trovarsi con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/90;

Per quanto sopra rappresentato, visto e richiamati tutti gli atti citati e altresì richiamati:

- l’art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale a partire dal 1° luglio 2023, per gli appalti finanziati con risorse PNRR/PNC continuano ad applicarsi le norme di semplificazione di seguito riepilogate, nonché la Circolare MIT in materia del 12 luglio 2023;
- il DL 76/2020 conv. in L.120/2020;
- il Decreto Legge n. 77/2021 conv. in L. 108/2021;
- il Decreto Legge 13/2023 conv. in L. 41/2023;
- il D.Lgs 50/2016;
- il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000;

- il D.lgs. n. 118/2011 allegato 4.2 paragrafo 5.2.b;
- gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione delle informazioni previsti dal D.lgs.n.33/2013;
- la L.R. n. 38/2007 così come modificata dalla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii nonché il dlgs n. 81/2008;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, immediatamente esecutiva e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con delibera di C.C n.44 del 05.11.2019 per quanto applicabile dopo l'entrata in vigore del Dlgs 36/2023;
- in generale, le vigenti disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, e relative leggi di semplificazione, di antimafia, di anticorruzione, i regolamenti, il piano triennale di prevenzione della corruzione e le circolari dell'ente presenti in amministrazione trasparente nella sezione atti generali al link <https://www.comune.pisa.it/it/progetto/amministrazione-trasparente>;
- la delibera di Giunta Comunale n. 15 del 13/02/2026 con la quale è stato approvato il PIAO” Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO - 2026-2028”, come da disposizioni contenute nell’articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il vigente codice di comportamento adottato dal Comune di Pisa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021, in particolare art.2, art.4 e art. 28 c.3, nonché le linee guida Anac approvate con delibera n. 177/2020 e s.m.i;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto citato in premessa;
2. **di autorizzare il subappalto**, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, tra BEGEN INFRASTRUTTURE S.R.L. e GM IMPIANTI SRLS, CON SEDE LEGALE IN GELA (CL) IN VIA FERDINANDO MAGELLANO, 31 CAP 93012, P.IVA/C.F. 02065100857 per un importo di lavori pari a Euro € 129.725,35 inclusi costi per la sicurezza, al netto dell’IVA;
3. **di dare atto che:**
 - 3.a) il subappalto autorizzato al precedente punto 2) è conforme all' articolo 12 “Subappalto” del contratto stipulato in data 05/12/2023 Rep. 56248 Fasc. 1131;
 - 3.b) il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
 - 3.c) ai sensi della L. 136/2010, le coordinate bancarie del sub appaltatore sono state comunicate con Prot. n. 0147951/2025 del 17/12/2025 e il subappaltatore ha assunto a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come indicate al punto F del contratto di subappalto;
4. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo alla redazione di specifico POS, la distinzione dei costi della sicurezza dai costi delle lavorazioni in fase di contabilità delle opere subappaltate, nonché si intende subordinata alle condizioni di legge in materia di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l’inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto, nonché resta salvo l’impegno dell’Appaltatore a trasmettere prima di ciascun

pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti al subappaltatore (art. 13 comma 6, lett. cc del contratto);

5. **di disporre** sin da ora, ai sensi del comma 10 del richiamato art. 119 del Codice, l'obbligo dell'affidatario di provvedere alla sostituzione, previa autorizzazione della stazione appaltante, dei subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sopravvenienza di cause di esclusione di cui al vigente Codice dei Contratti;
6. **di attestare:**
 - di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento;
 - di agire nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento del Comune di Pisa approvato con Deliberazione della G.C. n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
 - la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento all'adozione della presente determinazione;
7. **di significare** che contro il presente provvedimento, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. Toscana, ai sensi del titolo V artt. 119 e segg. del Codice Processo Amministrativo, entro 30 giorni decorrenti dalla data di intervenuta fase di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sul profilo del committente;
8. **di trasmettere** il presente atto alle imprese:
 - Begen Infrastrutture S.r.l. (Appaltatore), con sede a Gela (CL), Via Ambrica 33, P.IVA 01382890117;
 - GM IMPIANTI SRLS, CON SEDE LEGALE IN GELA (CL) IN VIA FERDINANDO MAGELLANO, 31 CAP 93012, P.IVA/C.F. 02065100857;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento in Amministrazione Trasparenza, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n° 33/2013.
10. **di partecipare** il presente atto al Segretario Generale /R.P.C.T. e al RUP Arch. Luigi Josi per gli adempimenti connessi al presente atto;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nonché sul profilo committente dell'ente;
12. **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.